

Decreto del Direttore

Procedura selettiva per il conferimento di **1 Incarico di Ricerca** ai sensi dell'art. 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, finanziato nell'ambito del **programma di ricerca “Sviluppo e validazione di strumenti prototipali basati su Artificial Intelligence per il supporto decisionale responsabile in ambito agrifood supply chain management”** all'interno del Progetto **CERERE (CEreals REsiliency REvolution for agile supply chain management in the Mediterranean)**, CUP H23C24000170006, PRIMA Programme 2023 – Section 1 – Food Value-chain 2023, Topic 1.3.1 (RIA) Increasing resilience of agri-food supply chain (cereal) in the MENA region, GSD 09/IIND-05, SSD IIND-05/A

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale – DIMEG – dell'Università della Calabria

VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria;

VISTO il Regolamento di Ateneo;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 (c.d. RGPD) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recanti norme in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e, in particolare, l'art. 22-ter, come modificato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 agosto 2025, n. 592, che stabilisce, all'art. 2, il trattamento economico minimo degli incarichi di ricerca;

RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con Decreto Rettorale 27 novembre 2025, n. 1520;

VISTO il Decreto Rettorale 18 novembre 2011, n. 2529, “Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTO il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027) contenente il Sistema di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza dell'Università della Calabria;

VISTA la richiesta **Nota Prot. n. 192699 del 06/07/2026**, con la quale il Responsabile della ricerca ('Tutor'), **prof. Antonio PADOVANO**, ha chiesto l'attivazione di un bando per il conferimento di n. 1 Incarico di Ricerca, della durata di 12 mesi, per un importo complessivo di € 33.000,00 (Euro trentatremila/00) al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, nell'ambito del Programma di ricerca **"Sviluppo e validazione di strumenti prototipali basati su Artificial Intelligence per il supporto decisionale responsabile in ambito agrifood supply chain management"** all'interno del Progetto **CERERE (CEreals REsiliency REvolution for agile supply chain management in the Mediterranean)**, CUP H23C24000170006, PRIMA Programme 2023 – Section 1 – Food Value-chain 2023, Topic 1.3.1 (RIA) Increasing resilience of agri-food supply chain (cereal) in the MENA region, Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IIND-05 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI, Settore Scientifico Disciplinare IIND-05/A Impianti Industriali Meccanici;

ACCERTATO che il costo della posizione in oggetto graverà sui fondi del Progetto CERERE (CEreals REsiliency REvolution for agile supply chain management in the Mediterranean), CUP H23C24000170006, PRIMA Programme 2023 – Section 1 – Food Value-chain 2023, Topic 1.3.1 (RIA) Increasing resilience of agri-food supply chain (cereal) in the MENA region - vincolo di budget n. 1709 del 27/07/2026;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento, con delibera del 22/07/2026, ha approvato all'unanimità la citata richiesta del prof. Antonio PADOVANO;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. 1 Incarico di Ricerca ai sensi dell'art. 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di 12 mesi, da svolgere presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria - USS LAB.

La seguente tabella (*Tabella 1*), che costituisce parte integrante del presente bando, contiene le indicazioni specifiche, le caratteristiche del programma di ricerca, le prescrizioni e ogni altra utile informazione relativa alla posizione messa a concorso.

Tabella 1:

CUP del progetto	H23C24000170006
Sede principale di svolgimento delle attività	Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria - USS LAB
Numero posti	1
Durata del contratto	12 mesi
Responsabile della ricerca ('Tutor')	Prof. Antonio PADOVANO
Gruppo scientifico-disciplinare	09/IIND-05 - IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
Settore scientifico-disciplinare	IIND-05/A Impianti Industriali Meccanici
Titolo del Programma di ricerca	Sviluppo e validazione di strumenti prototipali basati su Artificial Intelligence per il supporto decisionale responsabile in ambito agrifood supply chain management
Programma di ricerca – Attività previste	Le attività di ricerca si collocano nell'ambito del progetto CERERE (CEreals REsiliency REvolution for agile supply chain management in the Mediterranean) e sono finalizzate a supportare il team del laboratorio USS dell'Università della Calabria nello sviluppo e nella validazione di strumenti prototipali basati su Artificial Intelligence

	e Data Analytics per il supporto decisionale responsabile nelle agrifood supply chain. In particolare, l'attività di ricerca riguarderà: – Sviluppo e test funzionali di strumenti di AI a supporto delle decisioni lungo la filiera agroalimentare; – Raccolta dati e addestramento di algoritmi di AI sui casi d'uso e sugli scenari identificati nell'ambito del progetto CERERE; – Supporto allo sviluppo di interfacce per la fruizione dei risultati e delle raccomandazioni di business in modo accessibile e user-friendly, in coerenza con i principi della Trustworthy AI e con un approccio human-centred; – Analisi della letteratura scientifica in ambito human-centred Industry 5.0 e Smart Farming 5.0; – Attività di co-creation e stakeholder engagement per la validazione sperimentale dei prototipi attraverso casi studio, scenari simulati o contesti pilota, con valutazione dell'impatto sulla qualità delle decisioni e sull'accettabilità da parte degli stakeholder; – Disseminazione dei risultati mediante pubblicazioni scientifiche, report tecnici, contributi a eventi scientifici e attività di trasferimento tecnologico.
Fonte di finanziamento su cui grava il costo del contratto e vincolo di budget	Progetto CERERE (CEreals REsiliency REvolution for agile supply chain management in the Mediterranean), CUP H23C24000170006, PRIMA Programme 2023 – Section 1 – Food Value-chain 2023, Topic 1.3.1 (RIA) Increasing resilience of agri-food supply chain (cereal) in the MENA region - vincolo di budget n. 1709 del 27/07/2026
Trattamento economico complessivo	€ 33.000,00 (Euro trentatremila/00) al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione
Criteri di valutazione (Totale complessivo pari a 100 punti)	a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con il programma di ricerca oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 20 punti); b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività di ricerca oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 30 punti); c) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni, delle tesi e di altri prodotti scientifici allegati, con il programma di ricerca oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 20 punti); d) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, nonché valutare la conoscenza della lingua inglese (punteggio max pari a 30 punti).
Requisiti di partecipazione	1) Laurea magistrale o a ciclo unico in Ingegneria Gestionale o di un titolo conseguito all'estero riconosciuto equivalente, conseguito da non più di sei anni; 2) possesso di un <i>curriculum</i> idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	Non oltre 4 pubblicazioni
Programma colloquio	Il colloquio verterà su:

	▪ Competenze tecniche (AI & Data Analytics): Metodologie di raccolta dati, selezione e addestramento di algoritmi di Machine Learning/AI per l'ottimizzazione e il supporto decisionale nelle filiere agroalimentari (agrifood supply chain). ▪ Approccio human-centred e trustworthy AI: Principi di AI etica, trasparente e spiegabile, unitamente alla progettazione di interfacce intuitive (UX/UI) per la fruizione dei dati da parte degli utenti finali (Smart Farming 5.0). ▪ Metodologia di ricerca e coinvolgimento stakeholder: conoscenza della letteratura di settore, tecniche di co-creation, test di validazione con utenti reali/casi pilota e capacità di valutare l'impatto delle soluzioni proposte. ▪ Valutazione attitudinale e lingua inglese: discussione delle esperienze passate, motivazione ad operare nel progetto CERERE e capacità di sostenere una conversazione fluida in inglese tecnico-scientifico.
Data, orario e luogo di svolgimento del colloquio	Giorno 07/10/2026, ore 12.00 , presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria, Aula Riunioni, Cubo 45C, piano ponte Carrabile
Responsabile del procedimento	dott.ssa Giulia FIUMARA, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria, e-mail giulia.fiumara@unical.it , tel. 0984/494821

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati, italiani o stranieri, in possesso di un titolo di laurea magistrale o a ciclo unico in **Ingegneria Gestionale** o di un titolo conseguito all'estero riconosciuto equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico dalla Commissione giudicatrice, **conseguito da non più di sei anni**, e di un *curriculum* idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca (si veda *Tabella I*).

Non possono partecipare alla presente selezione:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto il conferimento dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e devono essere dichiarati nella stessa domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore di Dipartimento e notificata all'interessato.

Art. 3 (Presentazione delle domande di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, nonché tutta la complessiva documentazione (*curriculum*, titoli posseduti, documenti e pubblicazioni ritenuti utili per la procedura), deve essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria, cubo 46/C, 2° piano, Ponte Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS)** e dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del 07/09/2026 (termine perentorio)**.

La domanda potrà essere presentata tramite una delle seguenti modalità:

- 1) **mediante Posta Elettronica Certificata personale**, all'indirizzo PEC del Dipartimento: **dipartimento.dimeg@pec.unical.it**, esclusivamente in formato PDF, con apposizione di firma digitale o di firma autografa su tutti i documenti da sottoscrivere. In caso di firma autografa, alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità. Si precisa che l'invio della domanda a mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
- 2) **su supporto cartaceo**, tramite consegna a mano, entro le ore 12.00 del giorno di scadenza, da effettuare presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale al seguente indirizzo: Via P. Bucci - Cubo 46/C – 2° piano, 87036, Arcavacata di Rende (CS). **Si ricorda che l'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ad esclusione dei giorni in cui è stata programmata la chiusura delle strutture di Ateneo, ovverosia dal 10 al 21 agosto 2026, per la pausa estiva.**

Alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC o sul plico dovranno essere citati: *"Domanda per incarico di ricerca - responsabile della ricerca/tutor prof. _____, D.D. n. ____ del ____, gruppo scientifico-disciplinare _____, settore scientifico-disciplinare _____, Dipartimento _____, Nome _____ e Cognome _____ del/della candidato/a". **

**Il numero di Decreto Direttoriale e la data sono riportati in alto al presente Decreto; le altre informazioni da inserire sono riportate nella Tabella 1.*

La domanda e gli allegati fatti pervenire a mezzo PEC o dovranno **essere in formato PDF non modificabile** e non dovranno prevedere codici di apertura dei file.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine, stabilito per la ricezione. La validità dell'orario di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, nel caso di invio tramite Posta Elettronica Certificata o dalla ricevuta di consegna fornita dall'ufficio protocollo, in caso di consegna a mano.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il CUP del progetto, il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo PEC.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A - Modello di domanda).

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando i capi d'imputazione e gli estremi delle relative sentenze;
- di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non avere subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nella Tabella 1;
- di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010;
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto il conferimento dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Art. 4 (Disposizioni legate alle domande di partecipazione)

La mancanza nella domanda di partecipazione anche di una sola dichiarazione di cui al precedente art. 3 comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica l'ammissione alla selezione pubblica. Dell'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla selezione pubblica è data in ogni caso comunicazione all'interessato.

Ogni eventuale variazione del recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, indicandolo nella domanda, deve tempestivamente essere comunicata tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo del Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della Legge n. 104/1992 o portatori di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'inapplicabilità del beneficio, l'ausilio/supporto necessario in relazione al proprio handicap e/o disturbo specifico dell'apprendimento per poter sostenere il colloquio, ove previsto, producendo una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum vitae et studiorum*, debitamente datato e firmato, da compilare utilizzando l'allegato B al presente bando, completo dell'indicazione dei titoli posseduti che si intendono presentare per la valutazione e dell'intera produzione scientifica;
- 3) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, scelte dal candidato nell'ambito della propria produzione scientifica. Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo art. 5. A tal fine occorre dichiarare che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale e che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico;
- 4) elenco, debitamente firmato, delle suddette pubblicazioni, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altri concorsi, selezioni pubbliche o valutazioni comparative.

Art. 5 (Pubblicazioni e modalità di presentazione)

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco e nel rispetto nel limite massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, dovranno essere allegate alla domanda e corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'Allegato C, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative al nome degli autori, al titolo, alla casa editrice, alla data e al luogo di edizione.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono risultare adempiuti gli obblighi relativi al deposito previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente al 1° settembre 2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura le opere per le quali risulti effettuato il deposito legale nelle forme sopra dette al momento della scadenza del bando nonché gli estratti di stampa.

L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, compilando l'allegato D.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da idonea traduzione in una delle seguenti lingue: italiano o inglese.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato deve allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo, utilizzando una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato D. In mancanza della suddetta dichiarazione, la determinazione relativa al contributo del candidato sarà rimessa all'autonoma valutazione della Commissione giudicatrice.

Art. 6 (Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice sarà individuata secondo le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240".
2. La Commissione, composta da 3 componenti, secondo quanto previsto dall'art. 35 del citato Regolamento, individuati, ove possibile, in garanzia di un'adequata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, è nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori e i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. Un membro della Commissione svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante.
3. La Commissione, in occasione della prima riunione e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37 del Regolamento, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio. può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute.

Art. 7 (Modalità di svolgimento delle selezioni)

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati, tramite esame dei titoli e delle pubblicazioni e di un colloquio, volta ad accertare il possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico di ricerca.
2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:
 - a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con il programma di ricerca oggetto dell'incarico;
 - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività di ricerca oggetto dell'incarico;
 - c) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni, delle tesi e di altri prodotti scientifici allegati, con il programma di ricerca oggetto dell'incarico;
 - d) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, nonché a valutare la conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue rilevanti per le attività di ricerca da svolgere (si veda quanto previsto nella Tabella 1).
3. La Commissione predetermina le modalità di valutazione dei candidati.
4. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

5. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 2, lettere a), b) e c) del presente articolo, dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.
6. La Commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.
7. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.
8. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Art. 8 (Termine del procedimento)

1. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito, entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga fino a 30 giorni.
2. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Direttore del Dipartimento provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto. Il Consiglio di Dipartimento, entro 15 giorni dal decreto di revoca, potrà deliberare, con il voto favorevole della maggioranza dei professori e dei ricercatori, la designazione dei componenti di una nuova Commissione, che sarà nominata dal Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento.
3. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore di Dipartimento entro 30 giorni dalla consegna da parte della Commissione dei verbali al competente ufficio. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
4. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini del comma 5.
5. Entro 3 mesi dall'approvazione degli atti è possibile il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini su esposti, proposto dal Responsabile della ricerca ('Tutor'), deve essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento.
6. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a ulteriori 30 giorni, purché compatibile con l'attività oggetto dell'incarico di ricerca. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria.

Art. 9 (Stipula del contratto di lavoro)

1. L'incarico di ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto individuale di diritto privato. Esso contiene le specifiche funzioni, i diritti e i doveri relativi alla posizione, la data di inizio e di fine delle attività, il programma di ricerca, le attività previste, il trattamento economico e previdenziale spettante e il finanziamento su cui grava il contratto, il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento presso cui sarà prestata l'attività e il Responsabile della ricerca ('Tutor').
2. Il contratto è sottoscritto dal titolare dell'incarico di ricerca e dal Rettore o suo delegato.
3. Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del

Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computato ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 10 (Compiti del titolare di incarico di ricerca)

1. Il titolare dell'incarico di ricerca svolge la propria attività sotto la supervisione del Responsabile della ricerca ('Tutor') ed è tenuto a svolgere tale attività di ricerca in modo continuativo e non meramente occasionale.
2. Il titolare dell'incarico di ricerca dovrà iniziare l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile della ricerca. Il mancato inizio attività secondo tali modalità costituisce grave inadempimento. Qualora il Responsabile della ricerca ritenga che l'attività del titolare dell'incarico di ricerca non proceda correttamente, egli dovrà formalmente contestare l'inadempienza al titolare stesso, indicando un periodo entro il quale correggerla. Se l'inadempienza dovesse persistere, il Responsabile della ricerca richiederà una valutazione del titolare dell'incarico di ricerca al Consiglio di Dipartimento, che, sentito il titolare dell'incarico, redigerà una apposita relazione. Un'eventuale valutazione negativa attesterà una grave inadempienza da parte del titolare dell'incarico di ricerca e comporterà la risoluzione del contratto da parte dell'Università della Calabria.
3. Alla conclusione del contratto il titolare dell'incarico di ricerca deve presentare al Consiglio di Dipartimento una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile della ricerca. In caso di mancata consegna della relazione non si procederà all'eventuale rinnovo dell'incarico.

Art. 11 (Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale e assicurativo)

1. Al titolare dell'incarico di ricerca compete il trattamento economico annuo, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, come indicato nella Tabella 1 del presente bando.
2. All'incarico di ricerca di cui al presente articolo si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche); in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS e dei relativi versamenti dei contributi previdenziali); in materia di congedo per malattia, l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (diritto a indennità di malattia a carico dell'INPS, entro limiti di durata e importo, in caso di sospensione dell'attività); in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Ateneo fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.
3. Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Ateneo provvede alla relativa copertura assicurativa.

Art. 12 (Incompatibilità e ulteriori incarichi)

1. Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

2. Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con i contratti di ricerca di cui all'art. 22, Legge 240/2010, con gli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis, Legge 240/2010, e con i contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della stessa legge.
3. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.
4. Il titolare dell'incarico di ricerca può svolgere attività professionale e stipulare contratti che rientrino nella tipologia dei contratti di lavoro autonomo, ivi incluse le attività di supporto alla didattica e alla ricerca, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'incarico di ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca. Tali attività risultano incompatibili con l'incarico nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.

Art. 13 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il **Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria** e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile all'interno della sezione protezione dei dati personali del Portale di Ateneo.

Art. 14 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, la Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la **dott.ssa Giulia FIUMARA, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria, e-mail giulia.fiumara@unical.it, tel. 0984/494821**

Art. 15 (Pubblicità)

Del presente decreto verrà data pubblicità sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.mur.gov.it/incarichidiricerca.php/public/cercaFellowship>) e sul Portale dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>) nonché all'Albo ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unical.cineca.it/albo>), sul sito internet dell'Ateneo ("**Portale amministrazione trasparente – Bandi di Concorso**") e del **Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale dell'Università della Calabria**.

Art. 16 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

**Il Direttore del Dipartimento di
Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale
(Prof. Maurizio MUZZUPAPPA)**

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.